



Federazione Italiana Golf



Guida sintetica

EGA

Handicap

System

Edizione 2012 - 2015

INTRODUZIONE

Come avviene per le “*Regole del Golf*” anche la Normativa relativa al “*Sistema Handicap EGA*” viene aggiornata dopo un certo numero di anni ed è stata quindi emessa dall’*EGA* una nuova versione in vigore dal gennaio 2012 sino alla fine dell’anno 2015.

La nostra Federazione ha provveduto - come sempre - alla traduzione della versione originale inglese, ma mentre la traduzione del libretto completo – destinato agli “*addetti ai lavori*”, Sezioni Sportive Zonali, *Comitati Handicap di Circolo*, Segreterie Sportive ecc. - viene pubblicata solamente sul sito Federale (dove potrà comunque essere visitata anche da tutti i golfisti), viene realizzata per la prima volta anche questa “**Guida Sintetica all’EGA Handicap System 2012-2015**” - presentata anche in forma cartacea - che fornisce una serie di informazioni di base sugli aspetti più importanti del sistema ed è stata elaborata con lo scopo di renderne più scorrevole la lettura e più facile la consultazione, specialmente da parte dei giocatori e dei non addetti ai lavori.

Le modifiche al Sistema rispetto alla versione precedente non sono sostanziali, ma intendono in particolar modo standardizzarne l’applicazione in modo il più possibile uniforme fra tutte le Federazioni che lo adottano. Per questa ragione alcune delle clausole che in passato erano definite “*opzionali*” sono diventate “*obbligatorie*”.

Mentre l’obbligatorietà di rendere validi ai fini dell’*Handicap* anche i risultati riportati in *gare su solo 9 buche*, oppure della *rettifica del punteggio di gara* (pur se ora basata su un nuovo algoritmo di calcolo) erano già state adottate anche in Italia e quindi non portano sostanziali modifiche per i giocatori italiani, altre modifiche rappresentano una certa novità anche per noi.

La prima modifica riguarda l’introduzione del concetto di *Handicap attivo* e *Handicap inattivo*: come viene spiegato nel testo, si è raggiunta la conclusione che, se un giocatore non riporta almeno 4 score validi in un anno, non si è in grado di giudicare se il suo *Handicap* rappresenti in modo adeguato la sua abilità di gioco, che nel tempo può essere cambiata; pertanto in sede di *Revisione Annuale dell’Handicap* il suo *Handicap* viene definito *inattivo*. Un giocatore con *Handicap inattivo* non potrà prender parte all’*attività agonistica*, ma in base ad una clausola prevista dal sistema potrà essere ammesso a giocare nelle gare di *Circolo*.

L’altra modifica formalmente rilevante è in relazione al concetto di *Extra Day Score (EDS)*. Come ben sappiamo nella maggior parte degli altri paesi si gioca un numero molto limitato di gare di *Circolo*, per cui - al fine di ottenere un certo numero di risultati validi ai fini dell’*Handicap* - si considerano anche risultati ottenuti fuori gara. Abbiamo fatto rilevare all’*EGA* che dato l’elevatissimo numero di gare di *Circolo* giocate in Italia, nel nostro paese tale clausola non è necessaria, tenuto anche conto che molti Circoli non sarebbero in condizione di garantire ogni giorno condizioni del campo in linea con i requisiti per la validità del risultato per singoli giocatori. Siamo pertanto arrivati a concordare con l’*EGA* una norma che permette ai Circoli di organizzare in *giornate extra calendario* delle gare riservate a chi deve recuperare risultati per riattivare un *Handicap*, averlo riattribuito o ottenere il suo primo *Handicap*. Gli *EDS* in Italia sono quindi limitati a quanto sopra.

Un sentito ringraziamento a tutti i componenti del **Comitato Handicap & Course Rating** della FIG che si sono prodigati per mettere a punto questo nuovo libretto che non dubito verrà accettato con grande favore dagli appassionati golfisti che partecipano numerosi a tutte le gare agonistiche e/o di *Circolo* che vengono giocate in Italia.

Antonio Bozzi - Consigliere Federazione Italiana Golf
Gennaio 2012

INDICE

Principi fondamentali	4
Strutture di riferimento e zone di competenza ed indirizzi SSZ	4
A Quadro generale dell'EGA Handicap System	5
B Glossario e definizioni	6
C1 Diritti ed obblighi dei Circoli	9
C2 Diritti ed obblighi dei Comitati Handicap	9
C3 Diritti ed obblighi dei Giocatori	9
C4 Sospensione dell'Handicap	10
D Handicap esatto e di gioco EGA	
D1 Il colpo di Handicap e l'Handicap plus	11
D2 Handicap limitati e riservati	11
D3 La suddivisione in categorie	12
D4 Come si calcola l'Handicap di gioco	12
D5 Formule di calcolo dell'Handicap di gioco	12
D6 Tabella degli Handicap di gioco	13
E L'avvicinamento all'Handicap	
E1 Qualifiche NA e GA	14
E2 Handicap di Circolo	14
E3 I Corsi – Test di passaggio da GA a NC	14
E4 Calcolo del primo Handicap esatto EGA	15
E5 Ottenimento del primo Handicap esatto EGA	16
F Gare e Handicap	
F1 Il punteggio Stableford	17
F2 Utilizzo del punteggio Stableford	17
F3 Calcolo dei punti Stableford	17
F4 Assegnazione dell'Handicap di gioco	18
G Gare valide/non valide	
G1 Validità/non validità per formule di gara	18
G2 Condizioni per la validità di una gara	19
H Score validi/non validi	
H1 piazzamento della palla	19
H2 gara annullata dal Comitato	19
H3 giocatore squalificato ma score valido	19
H4 giocatore squalificato e score non valido	19
H5 formule di gara	20
H6 consegna di score con NR No Return	20
H7 score in gare a coppie	20
I Risultati conseguiti all'estero	
I1 Validità dei risultati all'estero	21
I2 Documentazione da riportare	21
I3 Score non validi	21
I4 Tesserati che risiedono all'estero per lunghi periodi	21
J Variazioni di Handicap	
J1 Variazioni a seguito di score validi	22
J2 Tabella categorie/Zone neutre/Variazioni previste	22
K CBA Adattamento della zona neutra	
K1 Scopo del CBA	23
K2 Calcolo del CBA	23
K3 Tabella andamento zone neutre per il CBA	24
L EDS Extra Day Score	25
M AHR e Handicap Attivo/Inattivo	
M1 Scopo dell'AHR	26
M2 AHR	26
M3 Calcolo dell'AHR	26
M4 Handicap Attivo/Inattivo	27
M5 Riattivazione di un Handicap Inattivo	27
N Variazione per abilità di gioco in generale	
N1 Motivazioni e procedura	28
N2 Notifica delle variazioni e ricorsi	28
N3 Variazione con riferimento alla singola gara	28
O Riattribuzione dell'Handicap	
O1 Procedura	29
O2 Formula di ricalcolo	29
P Concetti generali sui rating dei campi	
P1 Il rating	30
P2 Course Rating e Slope Rating	30
P3 Il calcolo del rating	30
P4 A cosa serve	30
P5 Tee avanzati	31
P6 Preparazione del campo	32

Principi fondamentali

L'*EGA Handicap System* è basato sui seguenti principi fondamentali:

- Ciascun giocatore farà del proprio meglio per conseguire il miglior risultato possibile in ciascuna buca di un giro valido.
- Ciascun giocatore consegnerà tutti gli score ottenuti e cercherà di consegnarne un numero sufficiente per fornire prova ragionevole del proprio standard di gioco. **L'EGA accetta quattro score l'anno come requisito minimo**, anche se ogni score in più rispetto a tale minimo migliorerà sostanzialmente la precisione dell'*Handicap*.
- Ogni *Circolo affiliato* o *Autorità di gestione degli Handicap* terrà gare valide, calolerà il *CBA* (Computed Buffer Adjustment) ed effettuerà la *revisione annuale degli Handicap* nel rigido rispetto del sistema.

L'obiettivo del sistema è produrre *Handicap* che possano essere utilizzati sia in Circoli diversi sia presso Federazioni nazionali diverse.

È possibile conseguire tale risultato solo se tutte le parti coinvolte, Federazione nazionale, Circoli affiliati e giocatori, onoreranno al meglio i propri obblighi.

Le strutture di riferimento

Giurisdizione	Autorità	Organo tecnico
Europa	EGA European Golf Association	Comitato Handicap & Course Rating EGA
Italia	FIG Federazione Italiana Golf	Comitato Handicap & Course Rating FIG
Regioni di competenza	Autorità locale	SSZ Sezioni Sportive Zonali
Tesserati del Circolo	Circolo di Appartenenza	Comitato Handicap di Circolo

Comitato Handicap e Course Rating FIG - CHCR

Risponde alla casella email egarating@federgolf.it

Zone di competenza e recapiti delle SSZ

SSZ1	Piemonte Liguria Valle d'Aosta	ssz1@federgolf.it
SSZ2	Lombardia	ssz2@federgolf.it
SSZ3	Veneto Friuli/Venezia Giulia Trentino/AltoAdige	ssz3@federgolf.it
SSZ4	Emilia Romagna Marche	ssz4@federgolf.it
SSZ5	Toscana Umbria	ssz5@federgolf.it
SSZ6	Lazio Abruzzo/Molise Sardegna	ssz6@federgolf.it
SSZ7	Campania Puglia Basilicata Calabria Sicilia	ssz7@federgolf.it

Sez. A Quadro generale dell'EGA Handicap System

Questo paragrafo fornisce un contesto generale di applicazione. Alcuni concetti sono poi ripresi ed approfonditi nei capitoli seguenti.

Scopo

Lo scopo dell'*EGA Handicap System* è di consentire a tutti i giocatori, uomini e donne, con capacità golfistiche diverse di partecipare alle varie forme di gara nel modo più equo ed equilibrato possibile. Tutti i sistemi di gestione dell'*Handicap* gestiscono nel tempo la misura dell'abilità di gioco, espressa in colpi che il giocatore ha diritto di utilizzare per rettificare il proprio risultato lordo.

Misurazione della prestazione (score)

La misurazione della prestazione di un giocatore rispetto a uno standard (*Course Rating USGA*) è fondamentale per stabilire un *Handicap EGA*.

Il risultato finale di ogni prestazione è riportato sullo **score** – che registra i punteggi ottenuti buca per buca dal giocatore nel corso di giri su 9 o 18 buche – ed è prevalentemente misurato in punti *Stableford* o, nelle gare con giocatori più esperti, in colpi (gare medal). Gli score si dividono in:

- **score lordi**, che riportano tutti i colpi effettuati dal giocatore
- **score netti**, in cui dai colpi lordi sono stati sottratti - buca per buca se *Stableford* o in unica soluzione se medal - i colpi di *Handicap* a cui il giocatore ha diritto su quel percorso.

Gli score ottenuti in gare valide e riportati al termine delle stesse dal giocatore vengono sempre registrati per aggiornare direttamente il suo *Handicap*.

Nota: Se un giocatore ha un Handicap corretto, gli score sono distribuiti in un intervallo intorno alla media dei suoi risultati. In generale con il diminuire dell'Handicap diminuisce la differenza fra migliori e peggiori score riportati dallo stesso giocatore e la distribuzione intorno allo score mediano risulta più compatta mentre con l'aumentare dell'Handicap crescono sia lo score lordo medio che l'ampiezza della distribuzione degli score intorno alla mediana.

Un *Handicap* riflette la vera abilità di gioco di un giocatore se il numero di score riportati validi per la variazione dell'*Handicap* è di almeno di 10 score all'anno; più alto è il numero di score riportati, maggiore è la probabilità che l'*Handicap* rifletta l'abilità di gioco del giocatore.

Score

Giocando a golf, gli score vengono ottenuti su campi che presentano difficoltà diverse per la loro collocazione in aree geograficamente molto diverse, per conformazione sostanzialmente differente tra un campo e l'altro nonché per possibili differenti condizioni meteorologiche e di preparazione del percorso nel corso di giri giocati sullo stesso campo in giornate diverse.

Queste diverse difficoltà vengono valutate e definite con parametri ed algoritmi, utilizzati per consentire la rettifica degli score prima di misurare le prestazioni di un giocatore come segue:

- per valutare le difficoltà in circostanze normali si usa il **Course Rating System** messo a punto dall'**USGA**, che traduce le caratteristiche di difficoltà di un campo di golf negli indici CR e Slope
- per valutare la diversa difficoltà a causa delle condizioni meteorologiche e di campo si utilizza il **CBA Computed Buffer Adjustment** che, giro per giro, rettifica gli score quando le prestazioni si discostano significativamente da quelle normali.

Handicap

Gli *Handicap* sono basati sugli score riportati dal giocatore sia in passato che nell'anno in corso.

Il sistema non è predisposto per fare in modo che un giocatore giochi il proprio *Handicap* o meglio del proprio *Handicap* con la stessa frequenza con cui gioca peggio del proprio *Handicap*.

Nota La probabilità che un giocatore con un Handicap corretto giochi pari al o meglio del proprio Handicap è intorno al 35% per un giocatore di prima categoria (<=4.4) e intorno al 10% per uno di quarta (18.5-26.4). Un giocatore in miglioramento giocherà meglio del proprio Handicap più spesso rispetto a un giocatore con lo stesso Handicap ma con maggiore stabilità di gioco; un comportamento opposto si verifica per un giocatore nei periodi di peggioramento. Tutti avranno un Handicap corretto solo quando i valori degli score saranno allineati a quelli di altri giocatori con Handicap analoghi.

Per consentire una verifica e, se ritenuta necessaria, una correzione dell'*Handicap* di un giocatore al suo livello di gioco, il Comitato Handicap del Circolo di Appartenenza deve

- nel corso dell'anno, procedere alle opportune modifiche in base alla **Abilità di gioco in generale** (sezione N)
- a fine stagione, effettuare la **AHR Revisione Annuale degli Handicap** (sezione M)

Sez. B

Glossario e definizioni

Ogni qualvolta una parola o una espressione è stata definita nel Glossario, la stessa viene riportata in *corsivo* nel documento

AHR Revisione annuale degli Handicap

La *Revisione annuale degli Handicap* o *Annual Handicap Review* è una procedura obbligatoria che richiede che il *Comitato Handicap* analizzi, al termine della stagione, le prestazioni di tutti i giocatori sottoposti alla propria giurisdizione e confermi o modifichi i loro *Handicap*.

Area di partenza (tee)

In base alle Regole del golf “L’area di partenza è l’area da cui ha inizio il gioco della buca che si deve giocare”. Tutti i campi devono avere almeno due ordini di tee o *aree di partenza* (rossi e gialli), anche se possono essere presenti ulteriori tee con lunghezza di gioco minore o maggiore. Ciascuna serie di tee deve avere un *punto di distanza* (vedi Definizione)

Buffer zone

vedi *Zona Neutra*

CBA Computed Buffer Adjustment

Talvolta le *gare valide* vengono giocate con condizioni del tempo o del percorso anormali, che possono influenzare gli score e di conseguenza direttamente gli *Handicap* dei giocatori. Il calcolo del *CBA* è stato sviluppato per determinare se e di quanto le condizioni si discostano da quelle normali e se deve essere operata una rettifica per compensare tale differenza. Il *CBA* sostituisce il precedente sistema *CSA*.

Circolo

Un *Circolo* è qualsiasi *Circolo* di golf affiliato o aggregato alla F.I.G. che, in base allo Statuto Federale, può tesserare golfisti.

Circolo di Appartenenza

Il *Circolo di Appartenenza* di un giocatore è il *Circolo* presso cui è tesserato e che è responsabile della gestione del suo *Handicap* e costituisce la sua *Autorità per la gestione degli Handicap*. Un giocatore può essere socio di più di un *Circolo* ma deve obbligatoriamente indicarne uno quale proprio *Circolo di Appartenenza*.

Comitato Handicap

Il *Comitato Handicap* o *Comitato Handicap* di *Circolo* è l’organismo tecnico incaricato dal *Circolo* di gestire l’*EGA Handicap System* al suo interno.

CONGU

Il CONGU Council of National Golf Unions Limited è l’ente che gestisce gli *Handicap* in Gran Bretagna ed Irlanda.

Course rating

Vedi rating del percorso

EDS - Extra Day Score

In Italia un *EDS* è un risultato ottenuto in competizioni riservate a giocatori che hanno bisogno di recuperare risultati per riattivare il proprio *Handicap*, per avere un *Handicap* riattribuito o per ottenere il primo *Handicap*.

Tali competizioni possono essere organizzate dai Circoli nei giorni in cui i loro calendari non prevedono gare, rispettando comunque le condizioni per la validità di una gara ai fini dell’*Handicap*.

EGA

L’European Golf Association rappresenta il “Governing Body” per quanto riguarda l’*Handicap* per i paesi che hanno adottato l’*EGA Handicap System*.

EGA Handicap System

L'*EGA Handicap System* è il sistema, nato nell'anno 2000, per la gestione degli *Handicap* in Europa. Consente a giocatori con capacità golfistiche diverse di giocare e competere nel modo più equo e corretto possibile.

E' basato sul Sistema di *Course Rating dell'USGA* e sugli aspetti fondamentali della gestione degli *Handicap* elaborati da CONGU.

FIG - Federazione Italiana Golf

La Federazione Italiana Golf (FIG) è l'organo di governo del golf in Italia.

E' la Federazione nazionale affiliata all'*EGA* ed autorizzata ad agire per suo conto per la gestione dell'*EGA Handicap System in Italia*.

Giocatore bogey (Bogey golfer)

E' un giocatore con un *Handicap esatto EGA* intorno a 20.0

Handicap esatto EGA

L' *Handicap esatto EGA* o *Exact Handicap* è l'indicatore che rappresenta l'abilità golfistica di un giocatore su un campo con difficoltà di gioco standard (*Slope Rating* = 113). L'*Handicap esatto* viene espresso come un numero con un decimale che può avere un valore massimo di 36,0.

Handicap di gioco EGA

L'*Handicap di gioco EGA* o *Playing Handicap* è il numero di *colpi di Handicap* che un giocatore riceve sul percorso che sta giocando e viene espresso come un numero intero che – nelle gare su 18 buche – è limitato ad un valore massimo di 36.

L'*Handicap di gioco* è considerato essere l'*Handicap* di cui alla Regola 6-2 delle Regole del Golf. Un "colpo di *Handicap*" è un colpo che un giocatore ha diritto di sottrarre dal proprio risultato lordo.

Handicap di Circolo

Al fine di favorire l'avvicinamento alle gare dei giocatori neofiti è stato introdotto l'*Handicap di Circolo* sviluppato in Italia secondo la procedura Club Handicap 54 o CH54 (sezione E2)

Handicap Plus

L'*Handicap plus* è un *Handicap* inferiore allo zero.

Normalmente l'*Handicap di gioco* viene sottratto dal risultato lordo determinando il risultato netto; al contrario un giocatore con un *Handicap plus* aggiunge colpi al proprio punteggio lordo per ottenere il risultato netto, ragione per cui è stato definito *Handicap plus*.

Indice di distribuzione dei colpi

E' richiesto dalla Regola del Golf 33-4.

Indica l'ordine delle buche di un percorso alle quali dare o ricevere i colpi di *Handicap*.

Normativa EGA

La *Normativa EGA* è costituita dall'*EGA Handicap System 2012 – 2015*, disponibile nella sua versione italiana sul sito della Federazione Italiana Golf (www.federgolf.it).

Si ricorda che nel caso di contestazioni o dubbi interpretativi, fa testo la versione originale inglese, disponibile sul sito dell' *EGA* (www.ega-golf.ch).

In Italia fanno testo anche:

- a) Le circolari e comunicazioni sull'argomento emesse dalla FIG.
- b) Le Decisioni emesse dal Comitato Handicap e Course Rating della FIG.
- c) Le Newsletter emesse dal Comitato Handicap e Course Rating della FIG.

NR o No Return

Viene codificato come *NR (No Return)* qualunque giro non completato per ritiro o altro.

E' sempre obbligo per ogni giocatore riportare lo score anche in caso di ritiro.

Par

Il *Par* è il punteggio che un giocatore *scratch* dovrebbe normalmente ottenere su una determinata buca.

Punto di distanza

Il *punto di distanza* è la posizione sul tee da cui viene misurata la lunghezza di una buca e deve essere indicato da un riferimento visibile permanente.

Il *punto di distanza* deve essere collocato ad almeno quattro metri dal limite posteriore del tee.

Rating del percorso

Il rating di un percorso è il risultato della misurazione e valutazione dello stesso secondo la metodologia dell'USGA (United States Golf Association).

Per ogni ordine di tee il "rating" prevede: il *Course Rating* (CR), lo *Slope Rating* (SR) ed il *Par*.

RO = Reduction Only

Sono classificate con questa sigla le gare che, per formula di gara o per effetto del CBA, prevedano variazioni dell'*Handicap* solo in abbassamento e non in alzamento

Scheda storica dell'Handicap

La *scheda storica dell'Handicap* riassume tutte le informazioni relative ai risultati del giocatore ottenuti sia in gare valide sia in gare non valide ed alle eventuali variazioni di *Handicap* apportate dal *Comitato Handicap*. La scheda prevede numerose informazioni, tra cui:

- la data del giro
- informazioni sul campo dove è stato giocato il giro
- lo score ottenuto e la tipologia di gara (formula di gioco a 9 o 18 buche)
- il CBA (se calcolato)
- i risultati convertiti in punteggi *Stableford*
- l'*Handicap esatto* invariato o variato a seguito dello score ottenuto

La FIG mette a disposizione dei Circoli e dei giocatori tale scheda in formato elettronico accessibile anche via WEB.

Scratch

Un giocatore *scratch* è un giocatore con *Handicap esatto EGA* di 0.0

Stableford

Tutti i punteggi ottenuti buca per buca, ai fini della gestione dell'*Handicap*, sono convertiti in punti *Stableford* secondo la Regola 32-1b delle Regole del Golf.

Tee (vedi area di partenza)

Zona neutra

La "zona neutra" (in inglese "buffer zone") è l'intervallo di punteggi *Stableford* all'interno del quale l'*Handicap esatto* del giocatore rimane invariato.

Un punteggio *Stableford* ricade nella *zona neutra* quando è compreso nelle seguenti fasce

Categoria di Handicap	Zona neutra in punti Stableford	
	Score su 18 buche	Score su 9 buche
1	35 – 36	Non applicabile
2	34 – 36	Non applicabile
3	33 – 36	35 – 36
4	32 – 36	34 – 36
5	31 – 36	33 – 36

Le *Zone neutre* in gare su 18 buche possono venire variate in base al calcolo del CBA Computer Buffer Adjustment.

Sez. C1 Diritti ed obblighi dei Circoli

Ogni *Circolo*, in base allo Statuto FIG, costituisce l'*Autorità per la gestione degli Handicap* per tutti i giocatori che risultano tesserati presso il *Circolo* stesso.

Il *Circolo* deve quindi assicurare che la *normativa EGA* sia correttamente applicata in tutte le attività svolte al suo interno, che siano riferite alla gestione degli *Handicap* dei propri tesserati.

Per tale gestione ogni *Circolo* è tenuto a nominare un organo tecnico, il *Comitato Handicap*.

Sez. C2 Diritti ed obblighi dei Comitati Handicap

Il *Comitato Handicap* è l'organismo incaricato da ogni *Circolo* di gestire correttamente la *normativa EGA*.

I principali compiti del *Comitato Handicap* sono i seguenti:

- deve assicurarsi che tutti gli score vengano riconsegnati alla fine di ogni giornata di gara, compresi gli score incompleti (*NR* o *No Return*) e quelli che non generano variazioni di *Handicap*; vanno registrati anche gli score in *zona neutra*, per non falsare il calcolo corretto dello score mediano previsto nella procedura della *AHR*

Nota: Gli score consegnati come *NR* vanno comunque valutati e possono essere inseriti come *NR* solo in caso siano inferiori alla *zona neutra* (sezione H6)

- deve assicurarsi che tutti gli score vengano registrati appena possibile e che tutti gli Handicap esatti siano correttamente calcolati e registrati nei sistemi informatici della F.I.G.;
- deve assicurarsi che il CBA venga calcolato correttamente al termine di ciascun giro di una *gara valida*, fatta eccezione per le gare a 9 buche;
- ha il diritto, in casi eccezionali e prima dell'inizio del gioco di una *competizione valida*, di dichiarare uno o più giri di tale competizione come "non valido ai fini dell'Handicap" a causa di situazioni di maltempo e/o di condizioni del campo eccezionali (sezione G);
- deve, al termine dell'anno, effettuare una AHR di tutti i tesserati presso il *Circolo* (sezione M);
- ha il potere di sospendere o di modificare gli Handicap dei tesserati presso il *Circolo*, informandone il giocatore, secondo quanto stabilito dall'*EGA Handicap System*.

Il *Comitato Handicap* deve essere composto da almeno tre membri, preferibilmente rappresentativi di entrambi i sessi; è un requisito fondamentale per tutti i componenti del Comitato la conoscenza dell'*EGA Handicap System*, dei suoi scopi e delle procedure informatiche allo stesso connesse e, pertanto, si ritiene necessaria la presenza nel Comitato del Direttore/Segretario sportivo.

Il *Comitato Handicap* si relaziona prioritariamente con le *Autorità Locali FIG* (SSZ Sezioni Sportive Zonali) incaricate dell'applicazione della *Normativa EGA* sul territorio.

Le competenze del *Comitato Handicap* sono dettagliate nella *NWL 1252* pubblicata all'indirizzo <http://www.federgolf.it/ContentPage.aspx?page=Newsletter>

Sez. C3 Diritti ed obblighi dei giocatori

Il giocatore è il primo responsabile e garante della correttezza del proprio Handicap.

Egli deve riportare tutti gli score, anche incompleti per ritiro od altro, e verificare che tutti i risultati ottenuti in gara, sia in Italia che all'estero, siano registrati nella sua *scheda storica dell'Handicap* e correttamente trattati ai fini dell'aggiornamento del suo *Handicap esatto*.

Si riassumono di seguito i principali punti su cui ogni giocatore è impegnato dalla normativa per mantenere costantemente aggiornato il suo *Handicap esatto* :

- Ogni giocatore deve avere un solo Handicap esatto.

Qualora un giocatore sia socio di più di un *Circolo*, il suo *Circolo di appartenenza* è il *Circolo* presso il quale è tesserato e costituisce l'*Autorità per la Gestione del suo*

Handicap.

- Ogni giocatore deve assicurarsi che tutti gli score validi da lui ottenuti, completi o meno, pervengano tempestivamente al Comitato Handicap del proprio Circolo di Appartenenza.

La registrazione dei risultati ottenuti in gare disputate in Italia avviene normalmente in via automatica tramite il Server Federale al momento della “chiusura” della gara da parte del *Circolo* organizzatore.

Gli score ottenuti all'estero non alimentano invece in automatico il sistema informatico della F.I.G. e, per tale ragione, è responsabilità del giocatore trasmettere tempestivamente al *Comitato Handicap* del suo *Circolo di Appartenenza* tutti gli score esteri ottenuti (sezione I)

Ogni giocatore deve assicurarsi, prima di giocare in qualunque competizione, che il proprio Handicap sia corretto e deve verificare che sugli score di gara sia evidenziato l'Handicap esatto e l'Handicap di gioco.

Nel contempo il giocatore ha il diritto:

- a. di essere informato di qualsiasi procedura che il *Comitato Handicap* del *Circolo di Appartenenza* abbia intenzione di intraprendere nei suoi confronti,
- b. di essere consultato, con possibilità di esprimere le proprie ragioni, prima che qualsiasi decisione e/o provvedimento venga emesso,
- c. di presentare, nel caso in cui non concordi con la decisione o provvedimento adottati, ricorso scritto al CHCR Comitato Handicap e Course Rating FIG, motivandone le ragioni. La decisione del CHCR è inappellabile.

Sez. C4 Sospensione dell'Handicap

E' facoltà del *Comitato Handicap* procedere alla sospensione dell'*Handicap* di un proprio tesserato se è accertato che quest'ultimo:

- ha deliberatamente mancato di rispettare gli obblighi a suo carico previsti dall'*EGA Handicap System*
- non ha consegnato score validi ottenuti su altri campi sia in Italia che all'Estero

La sospensione deve essere notificata al tesserato, che ha il diritto di essere sentito e di presentare le sue ragioni e/o memorie prima dell'adozione del provvedimento di sospensione dell'*Handicap*; l'*Handicap* può essere sospeso per il periodo necessario per ottenere le informazioni necessarie a ristabilire e/o rettificare l'*Handicap* del giocatore.

Durante il periodo di sospensione dell'*Handicap* un giocatore non potrà iscriversi o partecipare a nessun evento golfistico che richieda un *Handicap esatto EGA*.

Contro il provvedimento il giocatore può presentare ricorso scritto - entro 15 giorni dalla data della comunicazione della sospensione - al CHCR Comitato Handicap e Course Rating FIG all'indirizzo egarating@federgolf.it; la decisione del CHCR è inappellabile.

Oltre che per le motivazioni sopra indicate, un Handicap viene sospeso se il tesserato:

- non si tesserava alla FIG per un intero anno solare o più
- viene sospeso dall'Associazione del suo *Circolo di Appartenenza*.

Al momento del rinnovo del tesseramento o al momento in cui cessano gli effetti della sospensione dall'Associazione del suo *Circolo di Appartenenza*, il tesserato dovrà eseguire la procedura di *Riattribuzione Handicap*, descritta alla sezione O e dettagliata nella Newsletter CHCR 1251 pubblicata all'indirizzo

<http://www.federgolf.it/ContentPage.aspx?page=Newsletter>

Sez. D Handicap esatto ed Handicap di gioco EGA

D1 Il colpo di Handicap e l'Handicap plus

Un “*colpo di Handicap*” è un colpo che il giocatore ha diritto di sottrarre dal proprio risultato lordo per ottenere il punteggio netto, in base al quale si determinano le variazioni degli *Handicap*.

Nelle gare con formula *Stableford* tale sottrazione avviene buca per buca e lo score finale netto è la somma dei punteggi netti ottenuti alle singole buche.

Nelle gare medal il giocatore ottiene il risultato netto sottraendo in unica soluzione dallo score lordo riportato i colpi di *Handicap* a cui ha diritto su quel percorso.

Un giocatore con un *Handicap di gioco* “plus” invece aggiunge colpi al proprio punteggio lordo

D2 Handicap limitati e riservati

Esistono alcune gare che prevedono la partecipazione con un limite massimo di *Handicap*, le cosiddette “gare limitate” e quelle “riservate”.

Nelle gare limitate, ad esempio, un giocatore con *Handicap esatto* 20,4 può iscriversi ad una gara che prevede quale requisito per l'ammissione un *Handicap* limitato a 18,4; parteciperà alla gara con l'*Handicap* decurtato a 18,4 (il regolamento di gara può prevedere un limite massimo basato indifferentemente sull'*Handicap esatto* o sull'*Handicap di gioco*).

Lo score ottenuto è uno *score valido* per la classifica e quindi per i premi, ma, ai fini delle variazioni di *Handicap*, il suo risultato sarà ricalcolato aggiungendo allo score ottenuto in gara anche i colpi persi per la limitazione.

Esempio: Un giocatore ha un Handicap Esatto di 20,4, partecipa ad una gara in cui l'Handicap esatto EGA massimo è “limitato” a 18,4.

Con 20,4 su quel percorso giocherebbe 23, mentre con 18,4 giocherà 20.

Riporta uno score di 35 punti Stableford che resta valido per la classifica.

Per la variazione di Handicap lo score da tenere in considerazione è di $35 + (23-20) = 38$.

Nelle gare riservate, come avviene principalmente per l'attività agonistica, chi vuole partecipare deve possedere un *Handicap* non superiore al limite indicato.

Nell'esempio sopracitato un giocatore con *Handicap esatto EGA* di 20.4 non può partecipare ad una gara riservata a 18.4.

In Italia tutte le gare sono limitate ad un *Handicap esatto* massimo di 36.0, fermo restando che i Circoli hanno la facoltà di limitarle o riservarle a livelli di *Handicap* più bassi, indicandolo nelle Condizioni di gara.

Un *Circolo* può altresì stabilire che l'*Handicap* di ammissione alle categorie di gara sia limitato ad un Handicap e riservato ad un Handicap più alto.

Esempio: un Circolo stabilisce che potranno giocare nella seconda categoria di una gara i giocatori con Handicap fra 11,4 e 18,4, definendo inoltre che la gara è limitata a questo limite superiore e riservata a 20.4.

Un giocatore con 19,4 può giocare in questa categoria limitandosi a 18,4 mentre un giocatore con 21,4 non può giocare nella stessa categoria perché il suo Handicap è comunque superiore al limite riservato.

D3 Suddivisione in categorie

Gli *Handicap esatti* sono suddivisi nelle cinque categorie sotto riportate:

Categoria	Handicap esatto
1	plus – 4,4
2	4,5 – 11,4
3	11,5 – 18,4
4	18,5 – 26,4
5	26,5 – 36,0

In molti casi le categorie *EGA* non coincidono con quelle utilizzate per l'assegnazione dei premi netti e che possono essere raggruppate diversamente e a volte riferite all'*Handicap di gioco*.

D4 Come si calcola l'Handicap di gioco (Playing Handicap)

Per conoscere l'*Handicap di gioco*, su un determinato percorso e da determinati tee di partenza, si può applicare la formula di calcolo sotto riportata oppure, più semplicemente consultare la tabella di conversione esposta in posto ben visibile in tutti i Circoli.

Al fine di tale calcolo vengono presi in considerazione, oltre all'*Handicap esatto*, i valori del percorso su cui si intende giocare cioè *Par*, *Course rating* e *Slope rating* (sezione P).

I valori di percorso a cui si fa riferimento, normalmente, variano dalle diverse aree di partenza, che in un campo con tutti gli ordini di tee previsti, presenta valori come, ad esempio i seguenti

Circolo	Percorso	Buche	Par	Nero	Bianchi	Gialli	Verdi	Blu	Rossi	Arancio
Golf Club	A	18	72	75,1 139	74,0 136	72,2 135	70,1 130	76,5 139	74,1 133	71,8 128

D5 Formule di calcolo dell'Handicap di gioco

La formula per il calcolo dell'*Handicap di gioco*, per giri su 18 buche, è la seguente :

$$\text{Handicap di gioco} = \text{Handicap esatto} \times (\text{Slope Rating} / 113) + (\text{Course Rating} - \text{PAR})$$

Per un giro su 9 buche invece il numero di colpi di *Handicap* ricevuti dal giocatore è:

$$\text{Handicap di gioco} = \frac{\text{Handicap esatto} \times \text{SR 9 Buche} / 113 + (\text{CR 9 Buche} - \text{PAR 9 Buche} \times 2)}{2}$$

Ad esempio se un giocatore con un *Handicap esatto* pari a 18,4 decide di andare a giocare nel Golf Club della tabella nella pagina seguente dovrà considerare, volendo giocare 18 buche dalle aree di partenza "gialli", il *Par* (72), il *Course rating* (72,2) e lo *Slope rating* (135).

Applicando la formula sopraindicata $18,4 \times (135/113) + (72,2 - 72)$ si ottiene un *Handicap di gioco* di 22.

Se invece volesse giocare dalle aree di partenza "bianchi" il *Par* rimane lo stesso, ma variano il *Course rating* (74,0) e lo *Slope rating* (136).

Applicando la formula sopra indicata $18,4 \times (136/113) + (74,0 - 72)$ si otterrebbe un *Handicap di gioco* di 24.

Senza dover ricorrere al calcolo mediante la formula appena descritta, l'*Handicap di gioco* può essere determinato anche dalla "Tabella degli *Handicap di gioco*" di cui si evidenzia un fac-simile nella pagina successiva, che è disponibile ed esposta in luogo visibile presso tutti i Circoli.

Par 72 – 18 buche

D6 Tabella degli Handicap di gioco

Golf Club

Percorso

Buche 18 Par 72

Uomini			Uomini			Uomini			Signore			Signore			Signore		
Tee arretrati			Tee regolari			Tee avanzati			Tee arretrati			Tee regolari			Tee avanzati		
BIANCHI			GIALLI			VERDI			BLU			ROSSI			ARANCIO		
CR 74,0	SR 136		CR 72,2	SR 135		CR 70,1	SR 130		CR 76,5	SR 139		CR 74,1	SR 133		CR 71,8	SR 128	
Hcp esatto	PH		Hcp esatto	PH		Hcp esatto	PH		Hcp esatto	PH		Hcp esatto	PH		Hcp esatto	PH	
+6,0	+5,5	+5	+6,0	+5,7	+7	+6,0	+5,8	+9	+6,0	+5,7	+3	+6,0	+5,7	+5	+6,0	+5,6	+7
+5,4	+4,6	+4	+5,6	+4,8	+6	+5,7	+4,9	+8	+5,6	+4,9	+2	+5,6	+4,8	+4	+5,5	+4,7	+6
+4,5	+3,8	+3	+4,7	+4,0	+5	+4,8	+4,1	+7	+4,8	+4,1	+3	+4,7	+4,0	+3	+4,6	+3,9	+5
+3,7	+3,0	+2	+3,9	+3,2	+4	+4,0	+3,2	+6	+4,0	+3,3	+2	+3,9	+3,1	+2	+3,8	+3,0	+4
+2,9	+2,1	+1	+3,1	+2,3	+3	+3,1	+2,3	+5	+3,2	+2,5	+1	+3,0	+2,3	+1	+2,9	+2,1	+3
+2,0	+1,3	0	+2,2	+1,5	+2	+2,2	+1,4	+4	+2,4	+1,7	0	+2,2	+1,4	0	+2,0	+1,2	+2
+1,2	+0,5	1	+1,4	+0,6	+1	+1,3	+0,6	+3	+1,6	+0,9	1	+1,3	+0,6	1	+1,1	+0,3	+1
+0,4	0,4	2	+0,5	0,2	0	+0,5	0,3	+2	+0,8	+0,1	2	+0,5	0,3	2	+0,2	0,6	0
0,5	1,2	3	0,3	1,0	1	0,4	1,2	+1	0,0	1,0	3	0,4	1,1	3	0,7	1,5	1
1,3	2,0	4	1,1	1,9	2	1,3	2,0	0	1,1	1,8	4	1,2	2,0	4	1,6	2,3	2
2,1	2,9	5	2,0	2,7	3	2,1	2,9	1	1,9	2,6	5	2,1	2,8	5	2,4	3,2	3
3,0	3,7	6	2,8	3,5	4	3,0	3,8	2	2,7	3,4	6	2,9	3,7	6	3,3	4,1	4
3,8	4,5	7	3,6	4,4	5	3,9	4,6	3	3,5	4,2	7	3,8	4,5	7	4,2	5,0	5
4,6	5,4	8	4,5	5,2	6	4,7	5,5	4	4,3	5,0	8	4,6	5,4	8	5,1	5,9	6
5,5	6,2	9	5,3	6,1	7	5,6	6,4	5	5,1	5,8	9	5,5	6,2	9	6,0	6,7	7
6,3	7,0	10	6,2	6,9	8	6,5	7,3	6	5,9	6,7	10	6,3	7,1	10	6,8	7,6	8
7,1	7,8	11	7,0	7,7	9	7,4	8,1	7	6,9	7,5	11	7,2	7,9	11	7,7	8,5	9
7,9	8,7	12	7,8	8,6	10	8,2	9,0	8	7,6	8,3	12	8,0	8,8	12	8,6	9,4	10
8,8	9,5	13	8,7	9,4	11	9,1	9,9	9	8,4	9,1	13	8,9	9,6	13	9,5	10,3	11
9,6	10,3	14	9,5	10,2	12	10,0	10,7	10	9,2	9,9	14	9,7	10,5	14	10,4	11,2	12
10,4	11,2	15	10,3	11,1	13	10,8	11,6	11	10,0	10,7	15	10,6	11,3	15	11,3	12,0	13
11,3	12,0	16	11,2	11,9	14	11,7	12,5	12	10,8	11,5	16	11,4	12,2	16	12,1	12,9	14
12,1	12,8	17	12,0	12,8	15	12,6	13,3	13	11,6	12,3	17	12,3	13,0	17	13,0	13,8	15
12,9	13,7	18	12,9	13,6	16	13,4	14,2	14	12,4	13,2	18	13,1	13,9	18	13,9	14,7	16
13,8	14,5	19	13,7	14,4	17	14,3	15,1	15	13,3	14,0	19	14,0	14,7	19	14,8	15,6	17
14,6	15,3	20	14,5	15,3	18	15,2	15,9	16	14,1	14,8	20	14,8	15,6	20	15,7	16,5	18
15,4	16,2	21	15,4	16,1	19	16,0	16,8	17	14,9	15,6	21	15,7	16,4	21	16,6	17,3	19
16,3	17,0	22	16,2	16,9	20	16,9	17,7	18	15,7	16,4	22	16,5	17,3	22	17,4	18,2	20
17,1	17,8	23	17,0	17,8	21	17,8	18,6	19	16,5	17,2	23	17,4	18,1	23	18,3	19,1	21
17,9	18,6	24	17,9	18,6	22	18,7	19,4	20	17,3	18,0	24	18,2	19,0	24	19,2	20,0	22
18,7	19,5	25	18,7	19,5	23	19,5	20,3	21	18,1	18,8	25	19,1	19,8	25	20,1	20,9	23
19,6	20,3	26	19,6	20,3	24	20,4	21,2	22	18,9	19,7	26	19,9	20,7	26	21,0	21,8	24
20,4	21,1	27	20,4	21,1	25	21,3	22,0	23	19,8	20,5	27	20,8	21,5	27	21,9	22,6	25
21,2	22,0	28	21,2	22,0	26	22,1	22,9	24	20,6	21,3	28	21,6	22,4	28	22,7	23,5	26
22,1	22,8	29	22,1	22,8	27	23,0	23,8	25	21,4	22,1	29	22,5	23,2	29	23,6	24,4	27
22,9	23,6	30	22,9	23,6	28	23,9	24,6	26	22,2	22,9	30	23,3	24,1	30	24,5	25,3	28
23,7	24,5	31	23,7	24,5	29	24,7	25,5	27	23,0	23,7	31	24,2	24,9	31	25,4	26,2	29
24,6	25,3	32	24,6	25,3	30	25,6	26,4	28	23,8	24,5	32	25,0	25,8	32	26,3	27,1	30
25,4	26,1	33	25,4	26,1	31	26,5	27,2	29	24,6	25,4	33	25,9	26,6	33	27,2	27,9	31
26,2	27,0	34	26,2	27,0	32	27,3	28,1	30	25,5	26,2	34	26,7	27,5	34	28,0	28,8	32
27,1	27,8	35	27,1	27,8	33	28,2	29,0	31	26,3	27,0	35	27,6	28,3	35	28,9	29,7	33
27,9	28,6	36	27,9	28,7	34	29,1	29,9	32	27,1	27,8	36	28,4	29,2	36	29,8	30,6	34
28,7	29,4	37	28,8	29,5	35	30,0	30,7	33	27,9	28,6	37	29,3	30,0	37	30,7	31,5	35
29,5	30,3	38	29,6	30,3	36	30,8	31,6	34	28,7	29,4	38	30,1	30,9	38	31,6	32,4	36
30,4	31,1	39	30,4	31,2	37	31,7	32,5	35	29,5	30,2	39	31,0	31,7	39	32,5	33,2	37
31,2	31,9	40	31,3	32,0	38	32,6	33,3	36	30,3	31,0	40	31,8	32,6	40	33,3	34,1	38
32,0	32,8	41	32,1	32,8	39	33,4	34,2	37	31,1	31,9	41	32,7	33,4	41	34,2	35,0	39
32,9	33,6	42	32,9	33,7	40	34,3	35,1	38	32,0	32,7	42	33,5	34,3	42	35,1	35,9	40
33,7	34,4	43	33,8	34,5	41	35,2	35,9	39	32,8	33,5	43	34,4	35,1	43	36,0	36,0	41
34,5	35,3	44	34,6	35,4	42	36,0	36,0	40	33,6	34,3	44	35,2	36,0	44			
35,4	36,0	45	35,5	36,0	43				34,4	35,1	45						
									35,2	35,9	46						
									36,0	36,0	47						

E1 Giocatori NA (Non Abilitato) e GA (Giocatore Abilitato)

Appena tesserato alla FIG un giocatore neofita è classificato come **NA (Non Abilitato)**.

Inizialmente potrà accedere solo alla club house ed al campo pratica ove potrà acquisire una capacità minima di gioco e una conoscenza preliminare delle norme di comportamento in campo.

Acquisite tali prime nozioni, il *Circolo* valuterà l'idoneità del giocatore ad essere classificato come **GA (Giocatore Abilitato)** con il rilascio di un vero e proprio attestato denominato "Carta Verde", che costituisce la certificazione di idoneità a scendere in campo rilasciata da un professionista abilitato o dal *Comitato Handicap* o dalla Commissione Sportiva.

La qualifica di GA non è sufficiente per partecipare alle gare di golf per le quali è richiesto il possesso di un *Handicap esatto EGA*; è invece sufficiente la qualifica di NC (Non Classificato) quando le Condizioni di gara dichiarano la gara aperta o riservata ai Non Classificati.

Con la qualifica di **GA** un giocatore può giocare sul campo, migliorando il proprio livello di gioco e la conoscenza delle Regole partecipando ai giri del Club Handicap.

E2 Handicap di Circolo

A tutti i giocatori GA viene assegnato un CH54 pari a 54 colpi su 18 buche; in sostanza vengono assegnati loro tre colpi a buca che si sommano a quelli del *Par*.

Il Club Handicap, detto anche CH54, è destinato ai giocatori GA ed NC, che possono partecipare a giri su 9 buche organizzati ad hoc dai Circoli; questi giri hanno un'impronta ludico-didattica con lo scopo:

- di far divertire, giocando in condizioni analoghe a quelle di gara, i giocatori, che è opportuno siano affiancati e/o assistiti in campo da giocatori esperti che potranno aiutarli,
- di migliorare il loro livello di gioco e la familiarità con il campo
- di incrementare nei giocatori la conoscenza di Regole del Golf e di Etichetta.

Quei giocatori che realizzano buoni risultati vedranno riconosciuta la loro abilità con un abbassamento, per colpi interi, del CH54, che potrà arrivare fino al valore minimo di 37.

Il CH54 non ha alcun collegamento con il vero e proprio *Handicap esatto EGA*, che va acquisito partecipando ad un corso-test di passaggio da GA a NC ed ottenendo successivamente, in gara aperta agli NC, il risultato necessario.

E3 I Corsi – Test di passaggio da GA a NC

Per proseguire verso l'ottenimento del primo *Handicap* si deve approfondire lo studio delle Regole in breve e partecipare ad uno dei **Corsi-Test** per diventare **NC (Non Classificato)**. I corsi sono tenuti periodicamente presso i Circoli di golf da Istruttori Zonali FIG abilitati dalle SSZ, prevedono l'illustrazione in aula ed in campo delle principali Regole del golf e si concludono con un test (15 risposte esatte su 18 domande) per ottenere lo status di NC.

Chiunque sia GA può partecipare ai corsi in qualsiasi *Circolo* d'Italia.

Le domande non sono teoriche, ma sono basate su diapositive che raffigurano situazioni reali in campo, come da demo alla pagina successiva.

DOMANDA 15	Giunto in green (2), il giocatore si accorge che la palla che ha giocato non è la stessa che aveva messo in gioco dall'area di partenza (1).
1	Quale risposta è giusta?
Time	2

CHCR 2011 v. 2.0 - Q. 15

E4 Ottenimento del primo *Handicap Esatto EGA*

La procedura per l'ottenimento del primo *Handicap* è riportata alla pagina seguente e la formula di calcolo dell'*Handicap* iniziale è la seguente:

$$\text{HCP ESATTO INIZIALE} = 36 - (\text{MIGLIOR SCORE STABLEFORD} - 36) \times 113/\text{SR}$$

che modifica sostanzialmente quella in vigore in Italia fino al 2011.

In base a questa formula due giocatori che ottengono lo stesso risultato *Stableford* avranno un *Handicap* iniziale diverso tra loro in funzione della difficoltà del percorso su cui i due giocatori hanno giocato.

Esempio: Due giocatori giocano per ottenere il primo *Handicap* su due percorsi (per semplicità di calcolo consideriamo CR = 72 e Par = 72 per entrambi) che hanno Slope Rating uno di 130 ed uno di 113.

Per entrambi i giocatori l'*Handicap* esatto è 36.0 e gli *Handicap* di gioco calcolati saranno di conseguenza 41 e 36.

Ma l'*Handicap* di gioco massimo è di 36, quindi anche il primo giocatore riceverà solo 36 colpi. Il primo giocatore (con *Handicap* di gioco limitato a 36) riporta uno score di 32 punti *Stableford* mentre l'altro che riceve tutti i 36 punti assegnati in base al calcolo riporta uno score di 37 punti *Stableford*.

Su entrambi i percorsi in quelle gare risulta un CBA=0.

Ai 32 punti ottenuti dal primo giocatore vanno aggiunti i 5 (41-36) persi per la limitazione e quindi lo score ai fini dell'*Handicap* è 37 anche per lui.

Il suo *Handicap* iniziale sarà $36 - (37-36) \times 113/130 = 36 - 1 \times 113/130 = 36 - 0.9 = 35.1$

L'*Handicap* iniziale dell'altro giocatore sarà $36 - (37-36) \times 113/113 = 36 - 1 \times 113/113 = 36 - 1 = 35.0$

L'*Handicap* iniziale – a parità di risultato *Stableford* – sarà diverso a seconda della maggiore o minore difficoltà del percorso su cui è stato ottenuto lo score

OTTENIMENTO PRIMO HANDICAP (da EGA Handicap System OI 3.11)

La normativa per l'ottenimento del primo *Handicap* in vigore in Italia è la seguente:

Il Giocatore Abilitato (*) che intende ottenere il primo *Handicap* dovrà frequentare uno dei corsi sulle Regole del Golf previsti per il passaggio da GA (Giocatore Abilitato) a NC (Non Classificato) e superare il test finale.

(*) *Giocatore Abilitato (GA)* è il Giocatore che avrà conseguito "una attestazione di idoneità di accesso al campo" rilasciata come da Regolamento.

Il regolamento completo per il passaggio da Giocatore Non Abilitato (NA) a Giocatore Non Classificato (NC) è pubblicato per esteso sul sito della FIG.

Al superamento dell'esame la SSZ di competenza attribuirà la qualifica di Giocatore Non Classificato (NC) che verrà registrata sulla scheda storica del giocatore sul server federale tenuta dal Circolo di Appartenenza o dalle Autorità Locali (SSZ).

Superato l'esame sulle Regole, per ottenere il primo EGA Handicap esatto i giocatori con qualifica NC dovranno riportare tre score validi ottenuti, giocando

- in gara valida loro riservata/aperta con formula Stableford (vedi sezione F) (o contro par/medal) oppure secondo la procedura indicata in sezione L
- con un *Handicap di gioco* calcolato sul percorso in base ad un *EGA Handicap esatto* di 36.0 per tutti i tre giri
- su di un percorso certificato
- su 9 o 18 buche giocate consecutivamente.

Per il calcolo dell'*Handicap esatto* iniziale, conta il migliore dei tre score Stableford validi riportati, purché almeno uno dei tre score sia pari a un *Handicap esatto* di 36,0 o migliore (ovvero il giocatore abbia ottenuto 36 o più punti Stableford).

In caso di mancato ottenimento entro i primi tre tentativi di uno score con il punteggio minimo indicato, l'*Handicap* verrà considerato acquisito al primo score successivo riportante almeno 36 punti Stableford.

La formula di calcolo dell'Handicap esatto iniziale è quella della formula in sezione E4.

Se il giocatore avrà riportato al primo o al secondo dei tre tentativi uno score di almeno 36 punti Stableford, l'*Handicap* verrà considerato comunque ottenuto; se, al secondo o al terzo tentativo, il giocatore riporterà uno score migliore di quello riportato al tentativo utile precedente, una volta ottenuti i tre score, l'*Handicap* verrà ricalcolato in base alla formula riportata in sezione E4 e non come variazione di *Handicap* come indicato in sezione J2.

I suddetti giocatori concorreranno solo a eventuali premi riservati ai Non Classificati.

Nota Poiché l'Handicap massimo di gioco è limitato a 36, se un giocatore effettua la prova per acquisire l'Handicap su un campo che ha Course Rating, Slope Rating e Par tali che gli consentirebbero di giocare con un Handicap di gioco (EGA Playing Handicap) più alto di 36, al risultato ottenuto dovranno essere aggiunti il numero di colpi di cui non ha usufruito a causa della limitazione dell'Handicap di gioco.

Esempio: se su un dato campo un giocatore avesse diritto a 39 colpi, per ottenere l'Handicap su quel campo gli sarà sufficiente riportare un risultato di 33 punti Stableford nell'ipotesi di CBA = 0).

Il Comitato Handicap di Circolo può attribuire ad un giocatore un *Handicap esatto* iniziale più basso di quello ottenuto sul campo se ha motivo di ritenere che questo sia più appropriato all'abilità di gioco del giocatore.

F1 Il punteggio Stableford

Lo scopo dell'utilizzo dei punti *Stableford* per il calcolo dell'*Handicap* è di ridurre l'impatto di uno score particolarmente negativo ottenuto in una buca che non riflette veramente la capacità golfistica del giocatore.

Anche in una gara medal, la conversione - ai fini delle variazioni di *Handicap* - del risultato in colpi in un punteggio *Stableford* limita l'effetto di una buca particolarmente sfortunata.

Inoltre consente che la mancata registrazione del punteggio in una buca giocata in una gara medal (che comporta ovviamente la squalifica dalla gara) possa essere comunque convertito in un punteggio valido ai fini dell'*Handicap*.

Il sistema di punteggio *Stableford* rappresenta una misura delle prestazioni rispetto al *Par*, dal momento che la variazione dell'*Handicap* deve essere basata sulla prestazione rispetto al *Course Rating* e non rispetto al *Par*, è necessario introdurre nella formula per calcolare l'*Handicap di gioco* una correzione che tenga conto della differenza fra *Course Rating* e *Par*.

L'aggiunta del fattore (*CR-Par*) fa sì che un giocatore che giochi il proprio *Handicap* ottenga - in un giro su 18 buche - 36 punti *Stableford*.

F2 Utilizzo del punteggio Stableford

Ai soli fini della gestione dell'*Handicap*, tutti i punteggi validi vengono convertiti in punti *Stableford*.

Come detto sopra, la ragione dell'utilizzo dei punti *Stableford* per il calcolo dell'*Handicap* è di ridurre l'impatto di un punteggio particolarmente negativo ottenuto in una buca.

Il punteggio *Stableford* rappresenta una misura delle prestazioni rispetto al *Par* ed il sistema è stato studiato in modo che un giocatore che gioca il proprio *Handicap* ottenga 36 punti *Stableford* su 18 buche o 18 punti *Stableford* su 9 buche.

Ai fini della gestione dell'*Handicap*, i punti *Stableford* vengono assegnati, in relazione al *Par* di ciascuna buca, secondo la Regola 32-1b delle Regole del Golf.

F3 Calcolo dei punti Stableford (Regola del Golf 32-1b)

I punti *Stableford* vengono assegnati in relazione al *Par* di ciascuna buca come segue:

Punti in base al risultato netto della buca

Più di uno sopra il Par o nessun punteggio riportato ..	0
Uno sopra il Par	1
Par	2
Uno sotto il Par	3
Due sotto il Par	4
Tre sotto il Par	5
Quattro sotto il Par	6

Il risultato netto della buca viene calcolato detraendo dal punteggio lordo ottenuto i colpi di *Handicap* che il giocatore ha a quella buca; il punteggio *Stableford* viene assegnato confrontando il punteggio netto con il *Par*.

Esempio Un giocatore gioca con *Handicap di gioco* 36; ha quindi due colpi di *Handicap* ad ogni buca.

Ad un *Par* 5 chiude la buca in 8 colpi; detratti i due colpi di *Handicap* corrisponde ad un punteggio netto di 6 colpi; ha quindi un risultato netto di uno sopra il *Par* e otterrà 1 punto *Stableford*.

Ad un altro *Par* 5 chiude la buca in 6 colpi; detratti i due colpi di *Handicap*, corrisponde ad un punteggio netto di 4 colpi - uno sotto il *Par* - e quindi otterrà 3 punti *Stableford*.

F4 Assegnazione dell'Handicap di gioco

Ad ogni giocatore che partecipa alle gare viene assegnato un *Handicap di gioco* che può essere diverso a seconda della formula di gara. In Italia il giocatore riceve:

a. nelle gare a colpi

Singole	il 100% del suo <i>Handicap di gioco</i> .
4 palle	ogni partner riceve il 75% del proprio <i>Handicap di gioco</i> .
Greensome	il partner con l' <i>Handicap di gioco</i> più basso riceve il 60% e l'altro il 40% del loro <i>Handicap di gioco</i> . I due numeri vengono sommati prima dell'arrotondamento.
Foursome	la parte riceve il 50% della somma degli <i>Handicap</i> dei partner.

b. nelle gare a buche (match play)

Singole	il giocatore con <i>Handicap</i> più basso concede a quello con <i>Handicap</i> più alto il 75% della differenza tra gli <i>Handicap</i> di gioco.
4 palle	il giocatore con l' <i>Handicap di gioco</i> più basso gioca <i>scratch</i> e concede agli altri tre giocatori il 75% della differenza degli <i>Handicap di gioco</i> .
Greensome	la parte con l' <i>Handicap</i> più alto riceve il 75% della differenza tra gli <i>Handicap di gioco</i> delle coppie, calcolati come sopra.
Foursome	la parte con l' <i>Handicap</i> più alto riceve i 3/8 della differenza tra le somme degli <i>Handicap di gioco</i> pieni delle coppie.

I giocatori con *Handicap plus* concedono colpi al campo.

Nelle somme i decimali con 0.5 o più si arrotondano per eccesso.

I colpi in *match play* vengono assegnati secondo l'*indice di distribuzione dei colpi*.

Sezione G – Gare valide/non valide

G1 Validità/non validità per formula di gara

Secondo la formula di gara, la validità delle gare ai fini delle variazioni di *Handicap* è:

Gara	Tipo	Formula	18 Buche		9 Buche	
Individuale	Gara a colpi ****	Medal-Stableford -Contro Par	V	Tutti	V	Cat. 3-4-5
	Match-play		NV		NV	
	Alla Bandiera	Medal	RO*	Tutti	RO*	Cat. 3-4-5
	Eclettica	Medal - Stableford	RO*	Tutti	RO*	Cat. 3-4-5
	EDS ****	Medal - Stableford	V**	Inattivi ***	V**	Inattivi *** Cat. 3-4-5
A coppie	4 palle aggregate (Canada Cup)	Medal - Stableford	V*	Tutti	NV	
	4 palle la migliore	Medal - Stableford	RO*	Tutti	NV	
	Greensome	Medal - Stableford	RO*	Cat. 2-3-4-5	NV	
	Foursome	Medal - Stableford	NV		NV	
	Double Foursome	Medal - Stableford	NV		NV	
A squadre	Louisiana	Medal - Stableford	NV		NV	
	Pro Am	Medal - Stableford	NV		NV	

V=Valida NV= Non Valida RO= Reduction Only

(*) secondo le formule adottate in Italia (sezioni H5 e H7)

(**) solo per handicap inattivi, in riattribuzione (RH) e per l'ottenimento del primo *Handicap*

(***) nel 4° trimestre anche chi non ha ancora raggiunto i 4 score nell'anno in corso

(****) solo gli score ottenuti in gare a colpi ed EDS sono utilizzabili per l'ottenimento del primo *Handicap* e per la riattribuzione degli *Handicap*

G2 Condizioni per la validità delle gare

Le principali condizioni per la validità di una gara ai fini dell'Handicap sussistono se:

- a) il percorso è stato valutato dalla FIG in base al *Sistema di Course Rating della USGA*.
- b) il giro viene giocato su un percorso con una lunghezza nei limiti consentiti (lunghezza assoluta e scostamento dallo standard del singolo tee)
- c) il giro viene giocato in base alle Regole del Golf
- d) lo score è registrato da un marcatore idoneo
- e) la gara è individuale con formula di gioco di "gara a colpi", (medal, contro Bogey/contro Par o Stableford).

Sez. H Score validi e Score non validi

Uno score può essere considerato valido o non valido, se:

H1 vige la regola che permette il "piazzamento della palla"

La presenza della regola che permette il piazzamento della palla di per sé non fa perdere ad una gara la sua validità.

La regola può essere applicata solo nel periodo consentito (in Italia dal 1 novembre al 31 marzo) mentre al di fuori di tale periodo può essere applicata per motivi eccezionali se il *Comitato Handicap del Circolo* è abilitato ad autorizzarla. Nel caso, deve essere predisposta una regola locale dettagliata come stabilito nell'Appendice I, Parte B – 4c delle Regole del Golf.

H2 la gara viene annullata dal Comitato di gara

Un giro annullato dal Comitato diventa *RO (Reduction Only)* = "Solo Riduzione". In tal caso vengono considerati validi soltanto i risultati nella *zona neutra* o migliori (in abbassamento)

H3 un giocatore è stato squalificato dalla gara, ma il suo score è ritenuto valido

Quando un giocatore è stato squalificato per violazioni tecniche ma può essere determinato, calcolato ed eventualmente rettificato lo score che – pur violando una Regola – egli ha riportato, lo score è ritenuto valido

Ad esempio sono considerati validi gli score in caso di squalifica per infrazione alle seguenti Regole: 3-4 (rifiuto di applicare una Regola che influenza i diritti di un altro giocatore), 6-2b (Handicap errato segnato sullo score), 6-3 (ritardo alla partenza ma score consegnato), 6-6b (mancanza della firma di giocatore o marcatore per dimenticanza), 6-6d (punteggio inferiore a quello effettivo segnato ad una qualsiasi buca), 6-7 (ritardo ingiustificato al gioco, violazione ripetuta) 6-8 (interruzione ingiustificata del gioco), 14-3b (uso di congegni per la misurazione della distanza)

H4 un giocatore è stato squalificato dalla gara, ma il suo score non è valido

Lo score non è valido se il giocatore è stato squalificato per una violazione tecnica e non può essere determinata – pur essendo stato squalificato - l'entità del vantaggio che il giocatore ha avuto violando una regola.

Ad esempio non sono considerati validi gli score in caso di squalifica per infrazione alle seguenti Regole: 1-2 (influenzare deliberatamente la posizione o il movimento della palla), 1-3 (accordarsi per non applicare una regola o per derogare da qualsiasi penalità), 4-1, 4-2, 4-3, 4-4 (utilizzo di bastoni non conformi), 5-1 e 5-2 (utilizzo di palle non conformi), 6-4 (impiego di più di un caddie), 7-1b (pratica sul campo quando è vietato), 11-1 e 14-3 (utilizzo di tee non conformi e di congegni artificiali o equipaggiamento insolito), 22-1 (accordarsi nel non alzare una palla che può aiutare un altro concorrente)

H5 formule di gara individuali

A differenza di quanto avviene in altre nazioni, in Italia sono accettati come *RO* (*Reduction Only*) gli score riportati in gare individuali:

- Eclettica
- Alla Bandiera *solo per i giocatori che al termine della buca 18 hanno ancora da giocare uno o più colpi.*

Perché lo score sia valido, la gara deve essere disputata anche secondo quanto indicato sopra dal punto “a” al punto “d”.

H6 viene consegnato un score con “No Return” (NR)

Quando un giro non viene completato per un ritiro giustificato o per altra ragione, lo score è codificato come “*No Return*” (*NR*).

Tutti gli score conseguiti in un giro di gara devono essere sempre consegnati, indipendentemente dal fatto che siano o meno completi.

Se il giocatore era in condizioni di portare a termine il giro ma non l’ha fatto consegnando un *NR*, il *Comitato Handicap* deve valutare nel merito lo score ed in base al punteggio effettivo decurtare o incrementare l’*Handicap* del giocatore.

Nel caso di infortunio o di condizioni eccezionali, accertate e considerate accettabili dal Comitato, lo score può essere dichiarato non valido, a meno che il giocatore non abbia già conseguito un punteggio nella *zona neutra* o migliore al momento dell’incidente.

E’ prevista la possibilità di misure disciplinari, incluso il deferimento agli Organi di Giustizia, ove fosse accertato che uno o più score con l’indicazione di *NR* siano stati presentati e/o registrati per costruirsi e/o alterare un *Handicap*.

H7 score ottenuti in gare a coppie

Se il giro è stato giocato in una gara in cui il giocatore ha giocato con uno o più partner i relativi score non saranno in generale validi. Fanno eccezione gli score in gare aggregate a condizione che i partner abbiano giocato

- in gruppi separati
- nello stesso gruppo purché in assenza di una *RL* che consenta di darsi consiglio

Nota. Solo per le gare che si svolgono in Italia vengono presi in considerazione, esclusivamente per abbassamento, gli score riportati nelle seguenti gare a coppie:

- **4 palle la migliore**

Vengono presi in considerazione gli score delle coppie che hanno riportato 42 punti *Stableford* o più.

Lo score del giocatore che abbia segnato il punteggio che conta in almeno 9 buche, sarà così completato:

- buche dove il giocatore non riceve il colpo = aggiunta di 1 punto *Stableford*
- buche dove il giocatore riceve 1 o 2 colpi = aggiunta di 1,5 punti *Stableford*

In nessuna buca potrà essere attribuito al giocatore un punteggio *Stableford* maggiore di quello ottenuto dal compagno che ha segnato il punteggio che conta.

- **Greensome**

Va preso in considerazione lo score in cui la coppia ha riportato almeno 44 punti *Stableford* e viene considerato solo come *RO* (solo abbassamento)

Ad entrambi i giocatori (esclusi quelli di cat.1) va applicata una variazione dell’*Handicap* pari alla metà dei colpi di abbassamento (arrotondata per difetto) che avrebbero ottenuto in gara individuale con lo stesso punteggio, ma comunque di non meno di un intero colpo. (vedi clausola OI 3.6B *EGA Handicap System*)

Perché lo score sia valido, la gara deve essere disputata anche secondo quanto indicato sopra dal punto “a” al punto “d”.

I1 Validità dei risultati ottenuti all'Estero

I risultati ottenuti all'estero:

- nei paesi che adottano l'*EGA Handicap System* o il sistema di Handicap *CONGU* sono sempre validi (sia in innalzamento che in diminuzione)
- negli altri paesi invece i risultati sono validi solo per l'abbassamento, ma anche tutti gli altri score devono essere riportati ai fini di una corretta *AHR Annual Handicap Review*.

Ogni giocatore deve riportare tempestivamente al proprio Circolo tutti i risultati ottenuti all'estero nel corso di una gara valida, per permettere l'aggiornamento della *scheda storica dell'Handicap*.

Tutti gli score ottenuti all'estero devono essere riportati singolarmente, anche nel caso in cui gli stessi siano in zona neutra e non diano origine a variazioni di Handicap e sulla scheda *Handicap* del giocatore dovranno essere registrati giro per giro

La mancata consegna di score ottenuti all'Estero costituisce motivazione sufficiente per il provvedimento di Sospensione Handicap

I2 Documentazione da riportare

Dovrà essere fornita una documentazione costituita almeno da:

- una fotocopia dello score controfirmato dal Comitato di gara o dalla Segreteria del Circolo dove ha disputato la gara oppure
- una copia della classifica di gara

e nella stessa dovrà essere riportato:

- per paesi EGA il *Course Rating*, lo *Slope*, il *Par* ed il *CBA* se calcolato
- per paesi CONGU il *Par*, lo *SSS* ed il *CSS* se calcolato
- nei rimanenti paesi la documentazione che permetta di valutare i risultati conseguiti e di determinare oltre al risultato ottenuto anche l'*Handicap di gioco*.

Nel caso la gara sia stata giocata con la formula medal, dovrà essere riportato, per la conversione in *Stableford*, anche il *Par* e gli indici di distribuzione dei colpi di Handicap sulle singole buche.

I3 Score non validi

Alcune precisazioni :

- non sono validi in Italia i risultati conseguiti all'estero come *EDS*;
- non sono validi i risultati conseguiti all'estero da giocatori NC, anche se in gara valida, per ottenere il primo *Handicap esatto EGA*.

I4 Tesserati che risiedono all'estero per lunghi periodi

Le modalità di gestione dell'*Handicap* di giocatori tesserati in Italia e che, risiedendo all'Estero per lunghi periodi, sono anche soci di Circoli esteri, sono indicate nella Decisione CHCR 1203 pubblicata all'indirizzo

<http://www.federgolf.it/ContentPage.aspx?page=Decisioni>

J1 Variazione a seguito di risultati validi

Tutti gli score validi (RO inclusi) debbono essere esaminati per produrre, dopo la conversione in punti *Stableford*, eventuali variazioni all'*Handicap esatto* di un giocatore.

Se un giocatore consegna uno score valido con un numero di punti *Stableford*

- **compreso nella zona neutra** il suo *Handicap esatto* rimane invariato.
- **inferiore alla propria zona neutra o consegna un NR**, il suo *Handicap esatto* viene alzato di 0,1 per le categorie di *Handicap* da 1 a 4 e di 0,2 per la categoria di *Handicap* 5.
- **superiore alla propria zona neutra**, il suo *Handicap esatto* viene abbassato, per ogni punto *Stableford* in eccesso rispetto alla sua *zona neutra*, di un valore correlato alla categoria (vedi tabella J2).

Le variazioni di *Handicap* si applicano dopo che la *zona neutra* è stata eventualmente modificata in base alla procedura CBA (sezione K)

J2 Tabella categorie di *Handicap/zona neutre/variazioni* previste

Categoria	Handicap esatto	Zona neutra		Score Stableford sotto la Zona Neutra: aggiungere	Sottrarre per ciascun punto Stableford sopra la Zona Neutra:
		Score su 18 buche	Score su 9 buche		
1	plus - 4,4	35 - 36	-	0,1	0,1
2	4,5 - 11,4	34 - 36	-	0,1	0,2
3	11,5 - 18,4	33 - 36	35 - 36	0,1	0,3
4	18,5 - 26,4	32 - 36	34 - 36	0,1	0,4
5	26,5 - 36,0	31 - 36	33 - 36	0,2	0,5

Esempio A Il giocatore A ha un *Handicap esatto* di 15,2. Sul campo dove va a giocare, dai tee gialli gli viene attribuito un *Handicap* di gioco pari a 17. Nella gara di 18 buche *Stableford* a cui partecipa realizza 39 punti.

La variazione di *Handicap*, con CBA=0, sarà calcolata come segue

- punti sopra la zona neutra = 3;
- valore da utilizzare per l'abbassamento (cat. 3) = 0,3
- colpi di *Handicap* da sottrarre $0,3 \times 3 = 0,9$
- *Handicap esatto* dopo la gara $15,2 - 0,9 = 14,3$

Esempio B Il giocatore B ha un *Handicap esatto* di 27,2 e sullo stesso campo dai tee gialli gli viene attribuito un *Handicap* di gioco pari a 31.

Nella gara di 18 buche medal a cui partecipa realizza uno score lordo di 115 e netto di 84 che convertito in punti *Stableford* da 29 punti.

Con un CBA=0, lo score di 29 risulta inferiore alla zona neutra e quindi la variazione di *Handicap*, sarà di +0,2 (in quanto appartenente alla cat. 5)

L'*Handicap esatto* dopo la gara sarà $27,2 + 0,2 = 27,4$

Esempio C Il giocatore C ha un *Handicap esatto* di 19,2 e sullo stesso campo dai tee gialli gli viene attribuito un *Handicap* di gioco pari a 22.

Nella gara di 18 buche *Stableford* a cui partecipa realizza 40 punti.

La variazione di *Handicap*, con un CBA=0, sarà quindi:

- punti sopra la zona neutra = 4 (la diminuzione porta l'*Handicap* del giocatore ad una categoria inferiore, il calcolo va quindi fatto pro-rata con valore 0,4 e 0,3 vedi tabella sopra)
- valore per l'abbassamento in categoria 4 = 0,4 - Punti di *Handicap* da sottrarre $0,4 \times 2 = 0,8$
Handicap esatto $19,2 - 0,8 = 18,4$
- valore per l'abbassamento in categoria 3 = 0,3 punti di *Handicap* da sottrarre $0,3 \times 2 = 0,6$
- *Handicap esatto* dopo la gara $18,4 - 0,6 = 17,8$

K1 Scopo

Il Manuale del *Course Rating USGA* recita; “*Il Course Rating e lo Slope Rating USGA devono riflettere le condizioni normali del campo nelle stagioni in cui si gioca la maggior parte dei giri*”.

Tuttavia talvolta i giri vengono giocati con condizioni del tempo o del percorso non normali, ad esempio in situazioni climatiche particolarmente inclementi o con campo preparato in modo molto difficile.

Nell'ambito dell'*EGA Handicap System* tali giri sono comunque utilizzati - a condizione che siano soddisfatte tutte le altre condizioni per la validità della gara - ai fini della gestione dell'*Handicap* e, di conseguenza, influenzano direttamente gli *Handicap* dei giocatori.

Il calcolo del *CBA* è stato sviluppato per determinare se le condizioni nel corso della singola giornata di gara si sono discostate da quelle normali in misura tale da richiedere una rettifica per compensare tale differenza.

Nell'*EGA Handicap System* questa procedura, che sostituisce il precedente *CSA*, viene denominata *Computed Buffer Adjustment (CBA)*.

Lo scopo del *CBA* è di introdurre un ulteriore elemento di equità nell'*EGA Handicap System*.

K2 Il calcolo

Per determinare il *CBA* di una gara, viene calcolata la percentuale dei giocatori delle diverse categorie (esclusi i cat. 5 con *Handicap* esatto da 26,4 a 36,0), che ottengono un risultato *Stableford* all'interno o migliore della *zona neutra* della relativa categoria.

Tali percentuali vengono confrontate con quelle ritenute corrette dal sistema per i giocatori delle varie categorie in condizioni climatiche e/o di campo “normali”.

Se l'algoritmo determina che le percentuali sono in linea con quanto atteso in condizioni normali di gioco, **si ha $CBA=0$** e la *zona neutra* resta invariata.

Se invece l'algoritmo determina che le percentuali sono al di fuori di determinati limiti prefissati e se i risultati rispetto a quanto atteso sono:

- a. migliori** si ha **$CBA=+1$** ;
la *zona neutra* viene spostata verso l'alto di 1 punto
- b. peggiori** si ha **CBA da -1 a -3**;
la *zona neutra* viene spostata verso il basso da 1 a 3 punti
- c. molto peggiori** si ha **$CBA=-4/RO$**
il giro diventa *RO* (valido solo per abbassamento) dopo aver spostato la *zona neutra* di 4 punti verso il basso.

Tale ultima condizione si registra solo quando le condizioni di gioco sono estreme.

L'effetto del calcolo del *CBA* sarà quindi lo spostamento delle zone neutre di ciascuna categoria di *Handicap* e non l'aggiunta di colpi allo score del giocatore.

Esempio: Due giocatori con *Handicap* esatto 18,4, giocano su un percorso con *Handicap* di gioco 22.
Il primo riporta uno score di 36 colpi e il secondo uno di 31. La loro *zona neutra* è 33-36.

$CBA=0$ La loro *zona neutra* resta invariata.

Il primo ha giocato entro la *zona franca* e non varia il suo *Handicap*.

Il secondo ha giocato peggio del limite inferiore della *zona neutra* e quindi si alza di 0.1.

$CBA=-2$ La loro *zona neutra* diventa 31-34.

Il loro score per la gara resta invariato, ma il primo ha giocato 2 punti meglio del limite superiore (36-34) e quindi si abbassa di $2 \times 0,3 = 0,6$ mentre il secondo rientra nella *zona franca* e quindi non si alza.

In entrambi i casi non c'è uno score per la classifica ed uno per la variazione; lo score da prendere in considerazione resta sempre quello ottenuto in gara.

Il CBA viene applicato prima del calcolo delle variazioni dell'*Handicap* e si applica solo alle gare valide su 18 buche, quindi non agli score su 9 buche o agli EDS.

I singoli giocatori non hanno bisogno di approfondire la loro conoscenza delle modalità di calcolo del CBA in quanto questo viene effettuato automaticamente dal software che gestisce gli *Handicap*.

K3 Tabella andamento zone neutre in funzione del CBA

La tabella che segue mostra le variazioni delle zone neutre a seconda del CBA e della categoria del giocatore

(in **nero** i punteggi che portano all'innalzamento, in **verde** le zone neutre spostate a seconda del CBA, in **rosso** i punteggi che portano alle variazioni in abbassamento).

CBA +1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	Cat. 1 <i>Handicap esatto</i> fino a 4,4
CBA 0	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -2	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -3	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -4/RO	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA +1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	Cat. 2 <i>Handicap esatto</i> da 4,5 a 11,4
CBA 0	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -2	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -3	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -4/RO	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA +1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	Cat. 3 <i>Handicap esatto</i> da 11,5 a 18,4
CBA 0	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -2	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -3	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -4/RO	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA +1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	Cat. 4 <i>Handicap esatto</i> da 18,5 a 26,4
CBA 0	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -2	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -3	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -4/RO	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA +1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	Cat. 5 <i>Handicap esatto</i> da 26,5 a 36,0
CBA 0	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -1	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -2	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -3	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	
CBA -4/RO	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	

EDS (EXTRA DAY SCORE) *(da EGA Handicap System OI 3.8)*

Il sistema di Handicap EGA ritiene validi ai fini dell'Handicap anche score ottenuti in giornate non di gara - i cosiddetti EDS. Come ben noto nella maggior parte dei paesi aderenti al sistema EGA si gioca un numero assai limitato di gare di *Circolo*, per cui – al fine di ottenere un certo numero di risultati validi ai fini dell'Handicap, e soprattutto per riattivare gli Handicap di quei giocatori che nell'anno precedente non hanno raggiunto il minimo richiesto di 4 score - si considerano validi anche risultati ottenuti fuori gara – ovviamente purché giocati sul campo in condizioni di gara valida.

Dal momento che in Italia si gioca un numero elevatissimo di gare di *Circolo* - su 9 o 18 buche- questa clausola in Italia non è necessaria, tenuto anche conto che molti Circoli non sarebbero in condizione di garantire ogni giorno condizioni di campo in linea con i requisiti per la validità del risultato, per singoli giocatori che volessero riportare uno score valido. La FIG ha pertanto concordato con l'EGA una norma che permette ai Circoli di organizzare in giornate extra calendario – cioè in giornate nel corso delle quali non sono previste gare di *Circolo* - delle gare riservate a chi abbia bisogno di recuperare risultati per riattivare il proprio Handicap o per ottenere il proprio primo Handicap.

Gli EDS in Italia verranno gestiti secondo quanto di seguito specificato.

I Circoli italiani, che abbiano al loro interno un Comitato Handicap regolarmente formato ed operativo, possono organizzare, nei giorni in cui i loro calendari non prevedano ufficialmente gare di *Circolo*, delle gare di golf aperte ai giocatori che necessitano di riattivare i loro Handicap, come:

- **giocatori di ogni categoria che devono riattivare il loro Handicap**
- **giocatori di ogni categoria che devono avere il loro Handicap riattribuito**
- **giocatori che hanno superato il test sulle Regole del Golf, ma che siano ancora NC**
- **nell'ultimo trimestre dell'anno, giocatori che non abbiano raggiunto nel corso dell'anno il numero minimo richiesto di 4 score**

Il *Circolo* Affiliato che organizza questi eventi deve assicurare

- che il percorso sia preparato nelle Condizioni per la validità di una gara ai fini dell'Handicap (vedi Definizioni)
- che gli score siano firmati da un marcatore autorizzato e controfirmati dal giocatore.

Si raccomanda di organizzare queste gare in presenza di almeno 6 partecipanti, ma ogni *Circolo* è libero di organizzare una gara anche per un numero minore.

Il Comitato Handicap dei Circoli organizzatori di queste gare deve supervisionare e controllare che il gioco si svolga nel rispetto delle Regole del Golf e delle Regole Locali e può delegare tale incombenza al Segretario Sportivo del *Circolo* (componente del Comitato Handicap) o di altro autorizzato Arbitro di Golf.

Queste gare possono essere giocate su 9 o 18 buche, tenendo presente che i giri su 9 buche non possono essere utilizzati da giocatori che debbano riattivare o avere riattribuito un Handicap in cat.1 e 2.

In ogni gara devono essere applicate tutte le norme previste dall'*EGA Handicap System*, ad eccezione del CBA, quale che sia il numero dei partecipanti.

Il Circolo organizzatore può richiedere un ridotto fee di ammissione per coprire i costi di gestione ed amministrazione, ma, considerando che lo scopo di queste gare è quello di ottenere, riattivare o Riattribuire un Handicap, i premi non sono considerati necessari, a meno che il Circolo non voglia farlo; in ogni caso i premi dovranno avere valore puramente simbolico (Es.: una scatola di tre palline)

M1 Scopo dell'AHR

La gestione dell'*Handicap* non è una scienza esatta ma una approssimazione statistica della capacità di gioco del giocatore nel tempo; la precisione dell'*Handicap* dipende in maniera sostanziale dal numero di score presentati in un intervallo temporale specifico.

L'*EGA Handicap System* è sufficientemente preciso per i giocatori che presentano numerosi score, ma ci sono almeno due categorie principali di giocatori che richiedono un'attenzione particolare:

- un principiante, che può migliorare la sua capacità più rapidamente di quanto il sistema riesca a modificare il suo *Handicap*;
- un giocatore più anziano, che può essere soggetto ad un graduale peggioramento della capacità fisica e conseguentemente del suo standard di gioco che può non essere evidenziato dall' *Handicap* a causa del basso numero di score consegnati.

Per valutare se queste situazioni abbiano o meno influito, alla fine di un lungo periodo come una intera stagione, sull'andamento dell'*Handicap* di ogni giocatore, è prevista la procedura *AHR – Revisione Annuale degli Handicap*.

M2 AHR

L'*AHR* ha quindi due obiettivi principali:

- Identificare i giocatori che hanno consegnato un numero sufficiente di score per essere valutati in modo efficace e catalogarli come giocatore con *Handicap Attivo* o *Inattivo* per la stagione successiva
- Valutare se l'andamento degli score di tutti i giocatori nelle *categorie di Handicap* da 1 a 5 corrisponde alla abilità di gioco indicata dal loro *Handicap esatto* di fine anno

L'AHR è una procedura essenziale nell'ambito dell'EGA Handicap System e pertanto è obbligatoria; richiede che il *Comitato Handicap*, al termine della stagione, analizzi le prestazioni di tutti i giocatori tesserati presso il *Circolo* e confermi o modifichi i loro *Handicap*.

È accertato il fatto che la capacità del *Comitato Handicap* di applicare il processo in maniera obiettiva - e di conseguenza anche l'imparzialità nel giudizio - vengono favoriti se l'*AHR* viene effettuato secondo quanto indicato dal software appositamente messo a disposizione dei Circoli.

Una *AHR* deve potersi basare su un numero minimo di 4 score consegnati nella stagione, ma per una corretta *AHR* servono almeno 8 score validi; se il giocatore ne ha consegnati meno di otto nella stagione appena finita, devono essere presi in considerazione anche gli ultimi score dell'anno precedente, fino a raggiungere un totale di 8 score. Se il giocatore nell'ultima stagione ha consegnato più di 8 score, verranno tutti presi in considerazione.

M3 Calcolo dell'AHR

L'algoritmo di calcolo raffronta lo score mediano del giocatore con uno score target prefissato - calcolato su basi statistiche molto larghe - che un giocatore con il medesimo *Handicap* dovrebbe avere al termine della stagione; se lo score mediano rientra nelle tolleranze previste (meno di +/- 3.0 colpi) lo score rimane confermato, se è fuori dell'intervallo di tolleranza viene effettuata una variazione (in aumento o in diminuzione) a seconda dell'ampiezza dello scostamento.

L'algoritmo effettua le variazioni in automatico, ma vi sono disposizioni che consentono al *Comitato Handicap* di assumere una diversa decisione nel caso vi siano circostanze eccezionali (p.e. ragioni mediche).

Tale diversa decisione deve essere giustificata in conformità alle disposizioni della sezione 3.16 dell'*EGA Handicap System* (Abilità di Gioco in generale)

M4 Handicap Attivo/Inattivo

I giocatori che hanno consegnato 4 score o più nella stagione appena trascorsa hanno un Handicap attivo e rientrano nella valutazione AHR, chi ne ha consegnati meno di quattro non viene valutato nella procedura AHR ed è considerato avere un Handicap inattivo.

L'*Handicap* dei giocatori con meno di 4 score è considerato non valutabile in via definitiva ma i giocatori sono considerati comunque in possesso di un *Handicap* esatto accettabile per le gare per le quali non è richiesto il possesso di un *Handicap* attivo.

Il possesso di un *Handicap inattivo* esclude dalla partecipazione alle gare dell'Attività Agonistica (gare incluse in Normativa Tecnica), mentre è utilizzabile per la partecipazione alle gare di *Circolo*, a meno che nelle Condizioni di gara non sia richiesto quale requisito per l'ammissione il possesso di un *Handicap attivo*.

Un *Handicap Inattivo* può essere riattivato in qualunque momento consegnando tre score ottenuti in gare valide o secondo la procedura *EDS* (sezione L)

M5 Riattivazione di un Handicap Inattivo

RIATTIVAZIONE DI UN HANDICAP (da EGA Handicap System OI 3.12.7)

Un *Handicap inattivo*

- consente la partecipazione alle gare di *Circolo*, tranne se nelle condizioni di gara sia richiesto, quale prerequisito per la partecipazione, il possesso di un *Handicap attivo*
- viene automaticamente riattivato con la consegna di 3 (tre) score ottenuti
 - in *gare valide* di *Circolo*
 - secondo la clausola OI 3.8.
- è soggetto alla variazione secondo le clausole da 3.12.8 a 3.12.15.
- al momento della riattivazione potrà essere riesaminato dal *Comitato Handicap* del *Circolo di Appartenenza* secondo la clausola 3.16
- potrà consentire di partecipare ai premi, se non espressamente escluso nelle condizioni di gara
- concorrerà al calcolo del CBA con l'esclusione dei giocatori di cat. 5 EGA.

Sez. N Variazioni per abilità di gioco in generale

N1 Motivazioni e procedura

Se il *Comitato Handicap* di un *Circolo* è in possesso di prove significative che l'*Handicap esatto* di un giocatore non riflette la sua effettiva capacità di gioco, deve variarlo nella misura che ritiene appropriata; la variazione non può essere inferiore a un colpo intero (clausola 3.16 *EGA Handicap System*)

Un singolo score particolarmente buono non rappresenta una ragione valida per ridurre l'*Handicap* più di quanto sia già previsto dal sistema.

La valutazione del *Comitato Handicap* deve tener conto di:

- frequenza dei giri giocati;
- frequenza dei giri giocati rispetto al numero di *score validi* consegnati;
- il numero di *score validi* consegnati di recente compresi gli *NR*;
- i risultati conseguiti dal giocatore in *giri non validi*.

Il *Comitato Handicap* deve comunque prestare particolare attenzione sia ai giocatori il cui livello generale di gioco è in rapido miglioramento sia ai giocatori che per ragioni mediche o di altra natura possono essere condizionati negativamente.

Nell'intervallo tra due *AHR*, il *Comitato Handicap* deve sottoporre alla *SSZ* di competenza la richiesta motivata e documentata relativa ad eventuali variazioni in aumento, mentre può apportare eventuali variazioni in abbassamento senza interpellare la *SSZ*, purché sussista la presenza di condizioni oggettive e riscontrabili di applicabilità.

Tutte le *variazioni di Handicap per Abilità di gioco*, che riguardino giocatori di cat. 1 o che per effetto della variazione dovessero rientrare nella cat. 1, devono essere sottoposte alla approvazione della *CNH Commissione Nazionale Handicap*.

N2 Notifica della variazione e ricorsi

Qualunque variazione del suo *Handicap esatto* deve essere notificata al giocatore prima di essere applicata; se lo stesso non è soddisfatto della decisione del *Comitato Handicap* deve avere la possibilità di comparire di fronte al Comitato ed esporre le proprie motivazioni avverso il procedimento.

Se non concorda con la decisione finale del *Comitato Handicap*, può presentare ricorso presso il *CHCR FIG*, la cui decisione finale è inappellabile.

N3 Variazione con riferimento alla singola gara

Il *Comitato Handicap* o l'organismo che organizza una gara presso un *Circolo* diverso da quello di Appartenenza di un giocatore, se ha ragioni valide per farlo, può ridurre l'*Handicap* di quel giocatore applicando la riduzione alla sola singola gara da disputare.

O1 Procedura

Un giocatore il cui *Handicap* è stato sospeso può riottenere il proprio *Handicap* in base alla procedura di *Riattribuzione Handicap*, che prevede:

Nel caso in cui l'Handicap esatto di un giocatore dovesse essere riattribuito entro 12 mesi dalla data in cui è stato sospeso, verrà riattribuito lo stesso Handicap esatto che il giocatore aveva al momento della sospensione.

In tutti gli altri casi (riattribuzione oltre i 12 mesi) al giocatore verrà assegnato un nuovo Handicap esatto EGA mediante la seguente procedura :

- 1. Il giocatore ed il Comitato Handicap del Circolo dovranno documentare il valore dell'Handicap esatto che il giocatore aveva prima della sospensione (per gli Handicap risalenti al 1998 e successivi la procedura avviene automaticamente sulla base degli archivi elettronici FIG)*
- 2. Al giocatore viene attribuito provvisoriamente l'ultimo Handicap esatto che aveva prima della sospensione (un Handicap precedente al 2003 viene ricalcolato per riportarlo in Handicap esatto EGA in base ai valori di rating del Circolo dove rinnova il tesseramento)*
- 3. Il giocatore deve riportare tre score in gara valida senza concorrere ai premi o secondo la procedura EDS (sezione L); non si tiene conto degli score che riportano NR (No Return) o NP (Non Partito).*
- 4. La SSZ di competenza, una volta segnalata dal sistema l'avvenuta effettuazione dei tre score previsti o su richiesta del Comitato Handicap, provvederà a calcolare il nuovo Handicap esatto e riattribuirlo al giocatore*
- 5. Nel caso di giocatori di categoria 1 e/o di categoria 2 che, per effetto della variazione, dovessero scendere in cat. 1 la competenza è della Commissione Nazionale Handicap.*
- 6. Il Comitato Handicap dovrà informare il giocatore della riattribuzione dell'Handicap esatto.*

O2 Formula di ricalcolo

Per il calcolo, dopo l'effettuazione dei tre giri, del nuovo *Handicap esatto* (punto 4 precedente) si prenderà in esame il miglior score riportato, valutandolo secondo tre possibilità:

- a) Se lo score è nella zona neutra viene riattribuito lo stesso *Handicap* che il giocatore ha avuto attribuito provvisoriamente al momento del rinnovo del tesseramento (punto 2);*
- b) Se lo score è inferiore alla zona neutra, all'*Handicap* che il giocatore ha avuto attribuito provvisoriamente (vedi punto 2) va aggiunto un numero di colpi uguale ai punti che ha giocato in meno rispetto al limite inferiore della *zona neutra*, con un limite massimo di colpi pari all'ampiezza della *zona neutra*
Nel caso di score molto inferiori alla *zona neutra*, il *Comitato Handicap* dovrà contattare la SSZ che ha la facoltà, verificatene le condizioni, di derogare dal limite sopra indicato.*
- c) Se lo score è superiore alla zona neutra sarà riattribuito un *Handicap esatto* pari alla media tra l'*Handicap* che il giocatore ha avuto attribuito provvisoriamente (punto 2) e l'*Handicap* effettivamente giocato.*

Ulteriori dettagli sono disponibili nella Newsletter 1251 CHCR disponibile all'indirizzo <http://www.federgolf.it/ContentPage.aspx?page=Newsletter>

Sez. P Concetti generali sul rating dei campi

P1 Il rating

In base all'*EGA Handicap System* tutti i campi da golf debbono essere valutati da una Federazione nazionale in base al Sistema di *Course Rating USGA* descritto nell'*USGA Course Rating Manual*. La FIG, come altre Federazioni nazionali, ha licenza dalla USGA per poter utilizzare il sistema e, nell'eseguire i *rating* dei percorsi, segue tutte le procedure esattamente come prescritto.

P2 Course Rating e Slope Rating

Il **Course Rating (CR)** di un percorso e di un ordine di tee è l'indice della difficoltà di gioco per un *giocatore scratch* mentre lo **Slope Rating (SR)** indica sullo stesso percorso e per lo stesso ordine di tee la difficoltà di gioco per un *giocatore bogey* rispetto a quella per un *giocatore scratch*.

L'*Handicap di gioco* viene calcolato in base al *Course Rating* ed allo *Slope Rating*, rapportandoli al **Par** del percorso, equilibrando in tal modo le differenze di difficoltà di gioco e rendendo confrontabili gli score realizzati sia su percorsi diversi che su tee differenti dello stesso percorso. Tale caratteristica rende gli *Handicap* delle Federazioni nazionali che hanno adottato l'*EGA Handicap System* utilizzabili sui diversi campi e sulle diverse serie di tee di un percorso.

P3 Il calcolo del rating

Per determinare il *rating* di un percorso, ciascuna buca viene misurata lungo il piano orizzontale dal *punto di distanza* di ciascuna *area di partenza* fino al centro del green.

Oltre alla distanza, le caratteristiche di gioco di un percorso sono influenzate da vari fattori quali la topografia (ad esempio "lie" in pendenza), la larghezza dei fairway, le caratteristiche e la superficie dei green, le possibilità di recupero, le caratteristiche del rough, la protezione offerta dai bunker, la presenza di fuori limite, la presenza di ostacoli d'acqua, gli alberi (dimensione e densità), e non ultimo il rolo della palla, l'altitudine del percorso ed altri fattori ritenuti rilevanti.

Tutti i fattori vengono valutati per ogni singola buca per uomini e donne e per i *giocatori scratch* (*Handicap esatto* = zero) e *giocatori bogey* (*Handicap esatto* circa venti).

Questa rilevazione è effettuata da un team di persone specializzato in conformità al manuale di *rating* della USGA in condizioni di tempo e di percorso normali.

Il risultato di questo lavoro di misurazione e valutazione è il cosiddetto "**rating**" che determina per ogni *area di partenza*, oltre al *Par* delle varie buche anche il *Course Rating* (CR) e lo *Slope Rating* (SR).

P4 A cosa serve

I suddetti tre valori (*Par*, *CR* e *SR*) sono necessari per calcolare l'*Handicap di gioco* su quel percorso partendo dall'*Handicap esatto* del giocatore.

Il *Par* è il punteggio che un *giocatore scratch* dovrebbe normalmente ottenere su una determinata buca.

Il *Par* di ciascuna buca deve essere stabilito dal *Circolo* sulla base della lunghezza e della difficoltà di gioco della buca; tale misura viene comunque verificata dalla FIG in fase di omologazione del percorso.

La lunghezza deve rientrare negli intervalli in metri riportati di seguito:

Par	DONNE	UOMINI
3	- - 200	- - 235
4	185 - 385	220 - 450
5	350 - +	415 - +

Si ricorda che la lunghezza minima di una buca per essere omologata è di 90 metri

Ogni campo deve avere almeno due ordini di battitori o *tee di partenza*, rossi (donne) e gialli (uomini); i gialli devono avere una lunghezza di gioco maggiore rispetto ai tee rossi.

Possono essere presenti anche ulteriori *tee*.

La tabella presenta la sequenza adottata in Italia per l'assegnazione dei colori.

Tutti i tee devono avere dimensioni sufficienti per ospitare l'*area di partenza*, ciascuna serie di *tee* deve avere un *punto di distanza* che deve essere collocato ad almeno quattro metri dal limite posteriore del tee.

<i>Battitori di partenza (donne e uomini)</i>
Campionato (uomini)
Arretrati (Uomini)
Arretrati (Donne)
Standard (Uomini)
Standard (Donne)
Avanzati (Uomini)
Avanzati (Donne)

P5 Tee avanzati

Valutare i *rating* dei vari tee di partenza sia per uomini che donne è un modo eccellente di adattare il percorso alle caratteristiche sia di giocatori giovanissimi sia di giocatori seniores sia di giocatori principianti.

Dato che l'età è un fattore determinante, con particolare influenza sulla distanza che ogni giocatore può raggiungere con i propri colpi, è raccomandata la realizzazione di *tee* avanzati omologati per tutti, ma destinati prevalentemente a giovanissimi, principianti e seniores.

Con l'utilizzo di questi *tee* è possibile ottenere il primo *Handicap esatto EGA* giocando nelle condizioni più adatte alle caratteristiche di gioco di qualsiasi giocatore, a qualsiasi gruppo di età appartenga e consente a un giocatore di spostarsi da un gruppo di tee ad un altro che più si adatta al suo livello di gioco.

P6 Preparazione del campo

La valutazione della difficoltà di un percorso di golf in base al sistema USGA dipende in maniera preponderante dalla lunghezza dello stesso; si tenga presente che una differenza di 20 metri per gli uomini e di 16 metri per le donne modifica il *Course rating* di un percorso di 0.1 colpi.

Per tale ragione ha particolare importanza il corretto posizionamento degli indicatori di partenza sui vari tee che va sempre fatto in modo equilibrato, così che la lunghezza reale di gioco possa rimanere approssimativamente la stessa di giorno in giorno.

Per ottenere questo in ogni gara valida con condizioni normali del percorso, è necessario posizionare gli indicatori di 6 *tee* in avanti, di 6 più o meno in corrispondenza e di 6 *tee* indietro rispetto ai *punti di distanza*. Quando si cambia la posizione degli indicatori di partenza sarà necessario ruotarne la posizione, ma sempre in modo tale da mantenere invariata il più possibile la lunghezza totale del percorso.

Quando le condizioni sono anormali, al contrario, si dovrà cercare di compensarle utilizzando solo la metà posteriore dei *tee* se il campo è secco e veloce o la metà anteriore con campo bagnato o pesante.

Anche la posizione delle buche sui green dovrebbe essere sempre equilibrata tra destra, sinistra e centro e lunga, centrale o corta. Ad esempio si dovrebbe evitare che ci siano troppe bandiere a sinistra che favoriscano i giocatori che fanno "draw" rispetto a quelli che fanno "fade".

Va tenuto presente che una gara non è valida:

- se la lunghezza del campo giocato varia (in più o in meno) rispetto alla lunghezza misurata di più di 100 metri su 18 buche (o 50 metri su 9)
- se gli indicatori di partenza sono posizionati in più di 2 buche (in gara a 18) o in più di 1 buca (in gara su 9) ad una distanza superiore a 10 metri rispetto ai punti di distanza, fermo restando che in nessuna buca la distanza potrà essere maggiore di 40 metri.

Nel caso di lavori sul campo, che non permettano di rispettare queste clausole, il *Circolo* dovrà chiedere un *rating* provvisorio per rendere le gare valide ai fini dell'*Handicap*.

FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Viale Tiziano, 74 00196 ROMA

www.federgolf.it

Tel 06-3231825